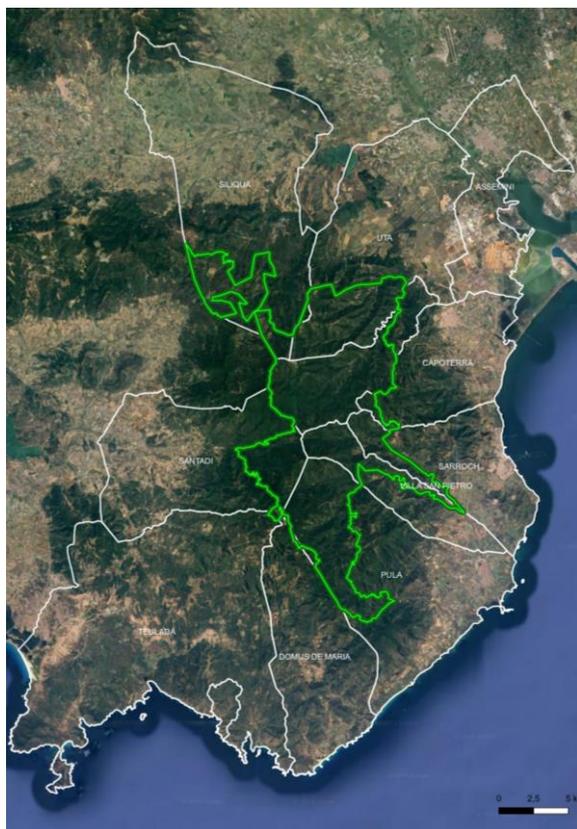


<p>Scheda RN8</p>	<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SCHEDE AZIONE</p>
-------------------------------------	--

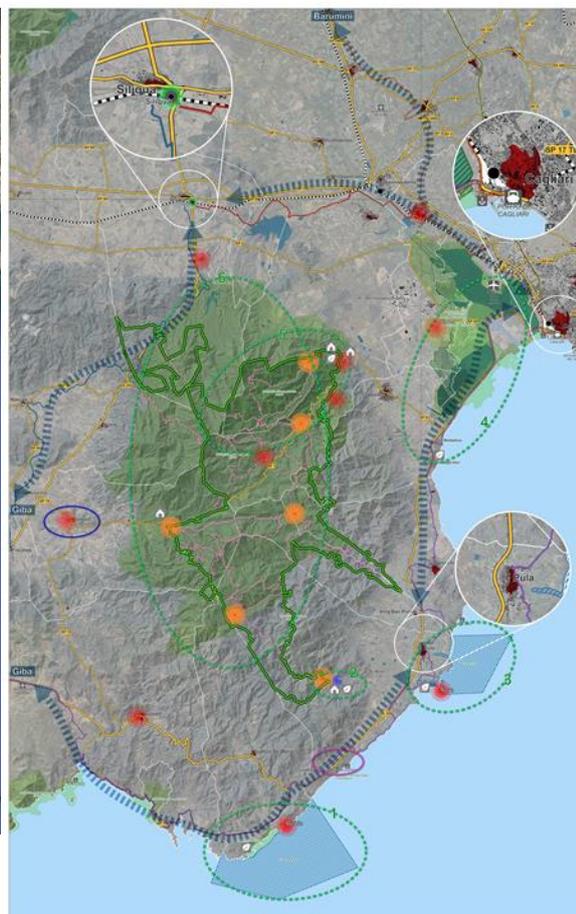
DENOMINAZIONE	Centro faunistico: area attrezzata per la cura della fauna selvatica con funzione di centro di servizio ed educazione permanente alla protezione delle specie
----------------------	---

SOGGETTI COINVOLTI	Ente Parco, Comuni del Parco, Associazioni ambientaliste, Università ed enti di ricerca legati alla tutela della biodiversità.
---------------------------	--

LOCALIZZAZIONE	Aree limitrofe al Parco nel territorio dei 10 Comuni del Parco
-----------------------	--



Territorio del Parco e relazioni di area vasta



OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Dotare il Parco di strutture per la cura e il ricovero di animali selvatici, integrate con servizi di educazione ambientale e di osservazione della fauna.</p> <p>Promuovere le conoscenze della fauna del Parco.</p> <p>Promuovere green jobs legati alla tutela della biodiversità.</p>
----------------------------	--



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022Gutturu Mannu
Parco Naturale della Sardegna

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

<p>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO</p>	<p>Le attività di protezione della fauna selvatica sono perseguite in via generale con un insieme organico di norme e di azioni dal Piano e dal Regolamento del Parco.</p> <p>A completamento di queste previsioni il Programma di Sviluppo Economico e Sociale prevede la realizzazione di un centro faunistico attrezzato dove gli esemplari feriti o in pericolo possono essere soccorsi e curati e dove possono essere svolte attività di servizio a supporto delle politiche conservazionistiche.</p> <p>Questo aspetto, oltre a essere un necessario complemento delle politiche generali di conservazione del Parco di Gutturu Mannu, ha infatti un particolare significato da un punto di vista sociale in quanto consente al pubblico di entrare in diretto contatto con il mondo della natura e con il lavoro degli esperti, volontari o specialisti, che si occupano di conservazione.</p> <p>Il visitatore del Centro o dei diversi nuclei dello stesso (nel caso si preveda di realizzarne più di uno con specializzazioni diverse) deve avere la possibilità di coniugare l'aspetto emotivo legato alla possibilità di vedere da vicino la fauna selvatica e le attività di cura che le sono dedicate, con attività di educazione ambientale relative ai temi della biodiversità.</p> <p>Il Centro faunistico deve per questo essere dotato di servizi di accoglienza, laboratori, spazi didattici per poter svolgere un'efficace azione di educazione e informazione ambientale per i visitatori e le scuole.</p> <p>L'intervento deve essere dettagliato a seguito di apposito progetto di fattibilità, che analizzi sia la fase di realizzazione sia la fase di gestione del Centro.</p>
<p>RIFERIMENTI PROGRAMMATICI DI CARATTERE STRATEGICO</p>	<p>SARDEGNA 2030 - Con Sardegna + verde si persegue la finalità di promuovere una transizione ecologica inclusiva Si tratta, come è evidente, di un tema centrale per lo sviluppo sociale ed economico del Parco. Tra gli obiettivi strategici: "conservare la biodiversità" e "gestire e fruire responsabilmente le risorse naturali".</p>
<p>DIRETTIVE E PRESCRIZIONI</p>	<p>Il Centro faunistico può essere articolato in più nuclei specializzati e deve essere ubicato all'esterno del perimetro del Parco, ma in prossimità dello stesso e deve agire in stretto collegamento con i Centri Visita del Parco. I rapporti saranno disciplinati da apposita Convenzione con l'Ente Parco.</p> <p>Inserire il Centro nella rete di altri centri di riferimento all'interno di programmi internazionali gestiti da organismi internazionali quali l'European Endangered Programme (EEP); il Species Survival Programme (SSP), l'IUCN/Species Survival Commission (SSC), Captive Breeding Specialist Group (CBSG) .</p>
<p>MODALITA' DI ATTUAZIONE</p>	<p>Redazione di un progetto di fattibilità volto a mettere a confronto le diverse opzioni localizzative verificandone l'accessibilità e le condizioni ambientali di contesto e predisporre uno schema funzionale che identifichi e quantifichi le strutture di servizio necessarie: recinti per la fauna, voliere, servizi veterinari, laboratori, aule didattiche, servizi di accoglienza, etc.</p>
<p>STIMA DEI COSTI</p>	<p>Euro 60.000 per il progetto di fattibilità (il progetto di fattibilità potrà prevedere la possibilità di attuare l'azione con il coinvolgimento di fondi privati)</p>



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022Gutturu Mannu
Parco Naturale della Sardegna

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI AL FINANZIAMENTO	<p>No <input type="checkbox"/></p> <p>Si <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Percentuale indicativa</p> <p>60-100%</p>
STRUTTURA E FONTI DEL FINANZIAMENTO	CSR Sardegna 2021-27 - SRD Investimenti	
STATO DI PROGETTAZIONE	Idea progettuale da sviluppare mediante Progetto di Fattibilità	
ASPETTI PROCEDURALI	<p>Il progetto non comporta modifiche o verifiche di compatibilità con il Piano del Parco in quanto ne è prevista la realizzazione in prossimità degli ingressi del Parco ma fuori dal suo perimetro. Andranno pertanto verificate le compatibilità con le previsioni dei piani urbanistici comunali.</p> <p>In funzione della eventuale previsione di fare ricorso anche a capitali privati possono essere introdotte procedure specifiche di selezione degli operatori privati attivando i percorsi previsti per legge per la formazione di partenariati pubblico privato.</p>	
DURATA DEL PROGETTO	<p>6 mesi per la redazione del progetto di fattibilità.</p> <p>24 mesi per la realizzazione del Centro.</p>	